

CIPUR

Contenzioso Nazionale

COMUNICAZIONE RISERVATA AI PROFESSORI CHE HANNO DATO ADESIONE DI MASSIMA ALLA INIZIATIVA CIPUR RELATIVA AI RICORSI SUL FUORI RUOLO **MODALITA' DI PARTECIPAZIONE**

1 - TIPOLOGIA DEI RICORSI PROPOSTI DAL CIPUR

RICORSO DI TIPO A: Riguarda i professori che abbiano ricevuto un D.R. di revoca di pregresso D.R. di collocamento fuori ruolo, o un D.R. (o determinazione amministrativa) in applicazione della nuova norma, che ALLA DATA DEL 8 MAGGIO 2008 manchino NON MENO DI 10 GIORNI ALLA SCADENZA DEL 60.mo giorno dalla notifica, e si articola con la impugnazione dei D.R. citati entro 60 gg. dalla loro notifica.

Si propone, innanzi al TAR Lazio, un unico ricorso cumulativo riservato a tutti gli aderenti che siano nelle condizioni suddette. Con il ricorso in questione, previa sospensione del provvedimento impugnato, saranno fatti valere i vizi del provvedimento siccome assunto in attuazione di una norma (l'art.2, comma 434, L. 244/2007) in sospetto d'incostituzionalità (per violazione dei principi sanciti dall'art.3 Cost.).

RICORSO DI TIPO B: Riguarda tutti i professori delle categorie interessate anche nel caso in cui sia scaduto il termine di 60 gg. per l'impugnativa del D.R. o della determinazione amministrativa di applicazione della nuova normativa o di annullamento di precedente D.R.. Non sussiste, quindi, il termine dei 60 giorni. Possono inoltre aderire i colleghi cui il D.R. dovesse pervenire successivamente.

Si propone con ricorso cumulativo una azione di danni al TAR LAZIO (facendo valere la dubbia costituzionalità della norma di riferimento). Va fatta contestazione al Rettore* (per raccomandata) del provvedimento (se pervenuto) che ha determinato i nuovi meccanismi, indipendentemente se si tratta di D.R. o di disposizione applicativa della nuova norma o di annullamento di D.R. precedenti, o se, in virtù della nuova normativa, dovrà pervenire entro il 2009 un provvedimento di tale tipo, nella quale ci si riserva di chiedere i danni conseguenti ai provvedimenti subiti nella competente sede (*fac-simile della contestazione in calce*).

Tale tipologia di ricorso si basa su varie sentenze della Cassazione civile a Sezioni Unite in virtù delle quali, p. e., “*Al fine del risarcimento del danno da lesione di interessi legittimi, non può considerarsi necessaria la pregiudiziale impugnazione del provvedimento lesivo, sicché, qualora il giudice amministrativo dichiarasse inammissibile, per tale ragione, una domanda della specie, la sua decisione configurerebbe un rifiuto di esercizio della giurisdizione e si presterebbe, dunque, a cassazione da parte delle Sezioni Unite, quale giudice del riparto di giurisdizione.*” (Cass. civ. Sez. Unite (Ord.), 13/06/2006, n. 13659).

RICORSO TIPO C: RICORSI SINGOLI DI ENTRAMBE LE TIPOLOGIE PRECEDENTI. Riguarda i colleghi che ritenessero di effettuare singolarmente uno dei precedenti ricorsi (non, quindi, in via cumulativa), a “tariffa” fissa garantita dal CIPUR.

Per ADERENTI si intendono coloro che avranno provveduto a versare la quota di cui al punto successivo con le modalità ivi indicate.

Si chiarisce che in tutti i casi l'accoglimento del ricorso comporta, pregiudizialmente, la delibazione (da parte del TAR LAZIO) circa la “non manifesta infondatezza del rilievo d'incostituzionalità”; la conseguente rimessione della questione alla Corte Costituzionale; la positiva decisione della Corte Costituzionale con dichiarazione di parziale incostituzionalità (“in parte qua”) della norma esaminata. L'iter successivo al Tar Lazio, presso la Consulta, non è compreso nella quota e potrà comportare un ulteriore misurato contributo dei ricorrenti.

2 - MODALITA' DI ADESIONE E QUOTE

Ai ricorsi A o B, o ad entrambi, si aderisce versando una quota omnicomprensiva (comprese le eventuali spese di lite in caso di rigetto del ricorso) **fino al giudizio del TAR Lazio:** per gli iscritti al CIPUR di **euro 300,00** per uno dei ricorsi; di **euro 500,00** per entrambi. Per i non iscritti la quota è, ordinatamente, di **euro 500,00** e di **euro 800,00**.

Per aderire alla tipologia non cumulativa C, le competenze di giudizio omnicomprensive (“tariffa”) sono, per uno dei ricorsi, di **euro 4.000,00** per gli iscritti al CIPUR e di **euro 5.000,00** per i non iscritti; per entrambi i

ricorsi la "tariffa" è di euro 6.500,00 per gli iscritti al CIPUR e di euro 8.000,00 per i non iscritti.

I versamenti devono essere effettuati *tramite bonifico bancario sul c.c. bancario CIPUR n. 602050 della BCC - Banca di Mantignana, filiale di Via Settevalli Perugia, ABI: 08630 - CAB: 03000 - CIN: U - IBAN: IT88 U 08630 03000 000000602050, con causale: quota di adesione al ricorso cumulativo di tipo A e/o B o quota di adesione al ricorso non cumulativo A e/o B*, rispettivamente, entro il **30 aprile 2008**.

Tutti gli aderenti **dovranno inviare**, nel termine indicato per il versamento delle quote (30 aprile 2008), **copia dell'ultimo atto loro pervenuto riguardante il loro fuori ruolo (o documento analogo che potrà loro pervenire in seguito) al fax n. 075-5008851 (e non portarlo all'avvocato domiciliatario)**, allegando la copia o indicando il **numero del bonifico del versamento effettuato** e, se non deducibile dal documento inviato **od in assenza del medesimo**, il loro status, l'Università di appartenenza ed il recapito nella medesima.

Le quote da versare sono richieste come contributo parziale rispetto alla maggiore spesa sostenuta dal CIPUR come promotore dei ricorsi a favore degli aderenti.

3 - RACCOLTA DELLE DELEGHE

-Per la Sede di **Parma: dal 5 al 7 maggio 2008**, presso lo Studio dell'Avv. Stefano Tosi (via Rondani n. 6).

-Per le sedi di **Bologna, Napoli, Padova, Pisa, Roma: nei giorni 5 e 6 maggio 2008 presso** gli studi degli Avvocati domiciliatari dell'Avvocato Stefano Tosi i cui nominativi saranno comunicati agli aderenti delle sopra elencate sedi.

-Per la sede di **Firenze**, e per le **rimanenti sedi** - nelle quali il numero di adesioni non è stato ritenuto sufficiente per la indicazione di un domiciliatario (al fine di contenere i costi) - **in forma cumulativa: il giorno 8 maggio 2008, dalle ore 10,30 alle ore 16,00**, presso una sala dell'Hotel **CROCE DI MALTA, in Firenze, via Della Scala, n. 7** (vicinissimo alla Stazione di S.M.N.) ove l'Avvocato Stefano Tosi riceverà le loro deleghe.

La raccolta delle deleghe avverrà tramite elenchi contenenti i soli nominativi di chi avrà versato la quota di adesione entro il 30 aprile 2008.

4 - Gli aderenti avranno rapporti diretti solo con la Segreteria Nazionale del CIPUR e, a parte l'eventualità della scelta della tipologia C, gli aderenti non devono contattare l'Avvocato consulente del CIPUR e tantomeno gli avvocati domiciliatari (hanno il solo incarico di raccogliere le deleghe in nome e per conto dell'Avv. Stefano Tosi). Eventuali contatti ottenuti con particolare insistenza saranno considerati, dai professionisti indicati, come prestazioni professionali da addebitarsi ai richiedenti.

Nel caso in cui il numero delle adesioni effettive non consentisse la copertura delle spese vive dei procedimenti, le quote versate verranno rimborsate (decurtate del 10% per spese di segreteria).

* **RICORSO di TIPO B:** *Fac-simile di contestazione dei D.R. pervenuti da inviare per raccomandata al Rettore*

*Al Magnifico Rettore
Università di*

Raccomandata R.R.

*Con riferimento al D.R. n. del, il sottoscritto prof.
Ne contesta la legittimità e si riserva di chiedere, nella competente sede, il rimborso dei danni conseguenti ai provvedimenti subiti in applicazione di quanto in esso disposto.*

In fede

.....li,

Firma